



AVVISO PUBBLICO
PER LA DESIGNAZIONE DI UN RAPPRESENTANTE IN SENO A CIASCUNO DEI
CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE
DELL’I.P.A.B. OPERA ASSISTENZA MATERNA
E
DELL’I.P.A.B. ISTITUTO DI SANTA MARGHERITA.
LA CITTA’ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

VISTI

- gli articoli 42, comma 2, lett. m) e 50, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” in materia di nomina e designazione dei rappresentanti del consiglio presso Enti, Aziende e Istituzioni;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 45 del 27 maggio 2004 e ss. mm. ii. afferente gli indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Provincia di Roma e del Consiglio provinciale presso enti, aziende e istituzioni;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56;
- lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;
- gli art. 15 e seguenti dello Statuto dell’I.P.A.B. “Opera Assistenza Materna” di Roma;
- gli art. 12 e seguenti dello Statuto dell’I.P.A.B. “Istituto di Santa Margherita” di Roma;

I N F O R M A

che intende procedere alla designazione di un rappresentante in seno a ciascuno dei Consigli di Amministrazione delle seguenti Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (I.P.A.B.) di Roma:

- **Opera Assistenza Materna** - L’Assistenza materna è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri (nominati dalla Regione Lazio), tra cui il suo Presidente. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e sono rinominabili. (art. 15 dello Statuto dell’I.P.A.B.).
Le funzioni dei consiglieri sono retribuite con una indennità di funzione il cui ammontare è stabilito annualmente con deliberazione del Consiglio, qualora le condizioni finanziarie ne consentano la copertura (art. 16 dello Statuto dell’I.P.A.B.) e nel rispetto delle vigenti disposizioni.
- **L’Istituto Santa Margherita** è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, compreso il Presidente. I consiglieri vengono nominati dalla Giunta Regionale del Lazio, durano in carica cinque anni, decorrenti dalla data della delibera di nomina adottata dalla Giunta Regionale del Lazio e restano nella loro funzione fino all’insediamento del nuovo Consiglio (art. 12 dello Statuto dell’I.P.A.B.).
Al Presidente e ai Consiglieri spetta, rispettivamente una indennità di carica e una indennità mobile omnicomprensiva, fissate annualmente, per l’attività svolta negli incarichi dell’Istituto secondo le disponibilità finanziarie dell’istituto (art. 17 dello Statuto dell’I.P.A.B.) e, comunque, nel rispetto della vigente normativa.



Città metropolitana di Roma Capitale

I candidati devono essere prescelti tra persone di comprovata esperienza tecnica e/o amministrativa per studi compiuti, attività di volontariato, esperienze maturate per funzioni svolte, preferibilmente attinenti alle specifiche finalità statutarie delle Istituzioni di che trattasi, presso Associazioni, Fondazioni, Enti o Aziende pubbliche o private del settore welfare. (D.G.R. 10 luglio 2007, n. 523).

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

Hanno facoltà a presentare, per una o per entrambe le I.P.A.B., le proposte di candidatura, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio provinciale, approvati con la deliberazione n. 45 del 27 maggio 2004, oltre ai singoli interessati:

- a) i Consiglieri metropolitani;
- b) i Sindaci dei Comuni del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale ed i Presidenti dei Municipi di Roma Capitale;
- c) le Associazioni nazionali, regionali e provinciali, legalmente riconosciute, che operino nella Provincia di Roma da almeno 3 anni e che abbiano per fine sociale la tutela dei diritti dei cittadini o la tutela di interessi diffusi relativi all'attività dell'Ente, dell'Azienda e dell'Istituzione cui si riferisce la designazione;
- d) le Organizzazioni sindacali e di categoria che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale;
- e) gli Ordini e collegi professionali con esclusivo riferimento a designazioni o nomine che abbiano attinenza con le caratteristiche e le finalità di ciascun ordine professionale;
- f) i Rettori delle Università pubbliche e libere, nonché i Presidi delle rispettive Facoltà, aventi sede nella Regione Lazio.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte di candidatura, **a pena di inammissibilità**, devono essere corredate:

- 1) dalla dichiarazione di accettazione della candidatura da parte dell'interessato, solamente in caso di proposta di candidatura;
- 2) dall'autocertificazione del candidato relativa al possesso dei seguenti **requisiti soggettivi**:
 - a) essere cittadini di uno Stato dell'Unione Europea;
 - b) avere i requisiti per essere eletti Consiglieri comunali, se cittadini italiani;
 - c) avere i requisiti per essere eletti nelle Assemblee degli Stati membri dell'Unione, se cittadini comunitari;
 - d) non aver riportato condanne passate in giudicato per reati non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva, o per i quali si sia proceduto a patteggiamento, ovvero condanne passate in giudicato per reati tributari, non avere carichi pendenti ovvero di non essere a conoscenza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria a proprio carico;
 - e) non svolgere attività professionali imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'ente, azienda istituzione;
 - f) non avere motivi di conflitto in atto con la Città metropolitana di Roma Capitale e con l'ente per il quale è candidato;
 - g) non essere membro di assemblee elettive o di organi esecutivi nelle Amministrazioni comunali, regionali, nel Parlamento nazionale o Europeo, oppure dimettersi da tali cariche, a pena di decadenza dalla nomina o designazione, entro 10 giorni dal perfezionamento del procedimento amministrativo relativo;
 - h) non avere già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso;



Città metropolitana di Roma Capitale

- i) avere una comprovata competenza tecnica e/o amministrativa per studi compiuti, attività di volontariato, esperienze maturate, per funzioni svolte, preferibilmente attinenti alle specifiche finalità statutarie dell'istituzione, presso associazioni, fondazioni, enti o aziende pubbliche o private del settore *welfare*. Tali requisiti di competenza e professionalità devono essere dichiarati e documentati mediante curriculum professionale che deve essere allegato alla proposta di candidatura;
 - j) non essere coniugi, ascendenti, discendenti, parenti ed affini fino al terzo grado, del Sindaco metropolitano, ovvero dei Dirigenti della Città metropolitana di Roma Capitale siano essi dipendenti o collaboratori esterni;
- 3) dalla autocertificazione dei redditi risultanti dalla dichiarazione presentata per l'ultima scadenza di legge anteriore al momento della candidatura (Mod. 730 o UNICO);
 - 4) dal *curriculum vitae* in formato europeo, datato e sottoscritto dal candidato, completo di tutte le informazioni che consentano di valutare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza generale e specifica, nonché altre informazioni utili a sostenere la candidatura. **I curricula dovranno essere sottoscritti a pena di esclusione;**
 - 5) da fotocopia di valido documento d'identità, a pena di esclusione;
 - 6) dalla dichiarazione di non sussistenza delle **cause di incompatibilità** previste dall'art. 3 del disciplinare approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale 45/2004, riguardanti in particolare:
 - a) i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce;
 - b) coloro che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali dell'ente, azienda o istituzione cui l'incarico si riferisce;
 - c) coloro che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con la Città metropolitana di Roma Capitale ovvero con l'ente cui si riferisce la designazione;
 - d) coloro i quali siano già stati nominati o designati in altro Ente, Società e Organismo a cui partecipa la Città metropolitana di Roma Capitale;
 - e) coloro i quali ricorrano nella fattispecie di cause ostative di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 235/2012;
 - f) coloro che siano stati dichiarati falliti, ovvero che si trovino direttamente o in quanto amministratori di società in stato fallimentare ovvero assoggettati ad altra procedura concorsuale oppure interessati da procedimenti finalizzati alla dichiarazione del relativo fallimento o all'assoggettamento ad altra procedura concorsuale;
 - 7) dalla dichiarazione di non sussistenza delle **cause di ineleggibilità e di incompatibilità** di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 523 del 10 luglio 2007, pubblicata sul S.O. n. 2 del B.U.R.L. n. 10 del 10 agosto 2007, integrata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 78 dell' 8 febbraio 2008;
 - 8) dalla dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle **cause ostative** alla nomina di cui all'art. 248, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";



Città metropolitana di Roma Capitale

- 9) dalla dichiarazione di non sussistenza delle **cause di inconferibilità e incompatibilità** previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- 10) dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/2006, come modificata dall'art. 71 della legge 69/2009;
- 11) dalla dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di divieto di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza di cui all'art. 5 del Decreto Legge n. 95 del 2012 e ss.mm.ii..

Le dichiarazioni e le autocertificazioni devono essere rese dai candidati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità di cui ai punti precedenti nel corso del mandato comporta la decadenza della designazione (art. 12 indirizzi per le nomine e designazioni).

INFORMAZIONI E MODULI

La candidatura deve essere presentata attraverso la compilazione dei Moduli 1 e 2 ovvero, se si tratta di autocandidatura, attraverso la compilazione del solo Modulo 2, pubblicati entrambi sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale (www.cittametropolitanaroma.gov.it) nella sezione Avvisi e nell'Albo pretorio Web, unitamente al presente avviso.

Le proposte, sottoscritte dal candidato, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire – a pena di esclusione – in una delle seguenti modalità:

- per posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it indicando nell'oggetto: “Proposta di candidatura per la designazione nel C.d.A. dell'I.P.A.B. (*indicare l'ente*) _____”;
- in plico chiuso, recante all'esterno il mittente e l'indicazione: “Proposta di candidatura per la designazione nel C.d.A. dell'I.P.A.B. (*indicare l'ente*) _____” e dovranno essere indirizzate a: CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE Amministrazione Centrale – Servizio 1, Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma – Bollo d'Arrivo - **entro il termine delle ore 12,00 del giorno 26/06/2015.**

Non si terrà conto del timbro postale di spedizione.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si precisa che i dati e le informazioni raccolte in riferimento al presente bando saranno trattate – nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e seguenti del citato D.Lgs. 196/2003 ed all'allegato disciplinare tecnico – con modalità manuali e/o informatiche strettamente necessarie per le finalità connesse alla procedura di designazione dei componenti di cui al presente avviso pubblico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di istruire la procedura di designazione.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché agli Uffici competenti della Regione Lazio che dovranno procedere alla nomina.



Città metropolitana di Roma Capitale

Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Ufficio Centrale "Amministrazione Centrale" della Città metropolitana di Roma Capitale.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, secondo le modalità indicate nell'art. 9 del citato codice e, in particolare, il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione, ove consentita, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le necessarie richieste agli incaricati al trattamento.

La partecipazione al bando implica la presa visione e l'accettazione della presente informativa, ai sensi del Codice in materia dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge n. 241/90 s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 1 dell'Amministrazione Centrale, Dott. Luigino Cornacchia.

Il Dirigente
Dr. Luigino CORNACCHIA

Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.Lgs. 82/205 e ss.mm.ii, si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio 1 dell'U.C. Amministrazione Centrale.